

Rassegna del 17/02/2022

FABI

17/02/2022	Mf	Verso la rottura la vertenza Bnl-sindacati	...	1
17/02/2022	Libero Quotidiano	Sigle in guerra contro il piano di Bnl	...	2

Verso la rottura la vertenza Bnl-sindacati

Le segreterie nazionali di **Fabi**, First Cisl, Fissac Cgil, Uilca e Unisin avvertono Bnl che «senza una inversione di rotta radicale, la procedura si chiuderà senza accordi, continueranno le vertenze e si darà avvio alla stagione delle cause». «Dopo cinque giorni di inutili riflessioni, l'azienda si è ripresentata al tavolo delle trattative con lo stesso provocatorio atteggiamento finalizzato a mascherare con un fittizio distacco quella che resta una cessione di lavoratori. Senza percorrere la soluzione alternativa che avrebbe consentito di mantenere i lavoratori all'interno del perimetro aziendale», scrivono i sindacati in un comunicato unitario. «Ma l'unico vero scopo per Bnl è snaturare del tutto l'istituto del distacco al fine di impedire o depotenziare le legittime azioni legali dei lavoratori espulsi dal gruppo. Azioni legali che, con questo atteggiamento di Bnl, una volta di più appaiono inevitabili e che oltre a Bnl, impatteranno fortemente su Accenture».

La volontà di ricorrere all'articolo 8 del decreto «Sacconi» con l'applicazione, per la prima volta nel settore, dei contratti di prossimità, rende evidente, secondo i rappresentanti dei lavoratori, il vero fine di Bnl. «Il tentativo di impedire il ricorso alle vie legali anche per i lavoratori dell'IT ceduti a Capgemini, stanno mettendo una autentica pietra tombale ad una trattativa che, fin dall'inizio, è stata motivo di scontro sul piano dell'impatto economico, organizzativo, commerciale e, da parte aziendale, anche ideologico e culturale». Il piano annunciato da Bnl prevede di ridimensionare la forza lavoro con l'esternalizzazione e la cessione di rami d'azienda. Secondo l'ad Elena Goitini occorrono «scelte industriali per tenere il passo con l'evoluzione tecnologica focalizzandoci sulla gestione del risparmio, l'affiancamento delle imprese e delle famiglie. Laddove è necessaria la scala, come, ad esempio, nell'IT, vogliamo sviluppare partnership, per accelerare e, allo stesso tempo, valorizzare le persone. Stare al passo con il nostro capitale digitale e umano». (riproduzione riservata)



VERSO LA ROTTURA DELLE TRATTATIVE

Sigle in guerra contro il piano di Bnl

■ Sindacati verso la rottura definitiva nella vertenza Bnl. In una nota congiunta le segreterie nazionali di **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin ribadiscono il loro no alla cessione dei lavoratori e sottolineano che «Senza una inversione di rotta radicale, la procedura si chiuderà senza accordi, continueranno le vertenze e si darà avvio alla stagione delle cause».

Secondo la ricostruzione dei rappresentanti dei lavoratori infatti dopo cinque giorni di riflessioni, l'azienda si è ripresentata al tavolo delle trattative «proponendo il superamento, se non la violazione, di norme, di leggi e di contratto, finalizzato a mascherare con un fittizio distacco quella che resta una cessione di lavoratori sempre osteggiata dal sindacato».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 5 %